

*ALL. ALLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER L'APPROVAZIONE  
DELLA PROCEDURA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE INERENTE IL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI TALAMONE E  
CONTESTUALI VARIANTI AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO*

**LA II CdS AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LRT 65/2014, DEL 02 LUGLIO 2020, CONCLUSIVA E LA SIGLA DELL'ACCORDO: ESITI E PRESA D'ATTO DA PARTE DELL'A.C.**

Con prot. 18052 del 20.05.2020 il Comune ha convocato la seconda conferenza di servizi art. 43 della LRT 65/2014 richiamando “*la I conferenza di Servizi ai sensi dell'art 43 della LRT65/2014 tenutasi a Firenze in data 28.01.2020, ed il relativo verbale;*

*Visto l'allegato alla presente “Esito della I Conferenza di Servizi art 43 della LRT 65/2014 – 28.01.2020: presa d'atto”, che specifica i contenuti del verbale della I CdS e la presa d'atto degli stessi da parte del Comune, oltre alle revisioni effettuate successivamente alla precedente CdS;*

*Visti il documento inerente i pareri/osservazioni pervenute ai sensi della LRT 65/2014, da parte degli Enti e da parte dei privati, come in parte adeguato a seguito delle modifiche successive alla CdS del 28.01.2020 ;*

La Conferenza si è tenuta in videoconferenza, a causa dell'emergenza Covid 2019, **in data 2 luglio 2020**, con la partecipazione della Regione Toscana, della Provincia di Grosseto, della Soprintendenza Archeologia e del Comune di Orbetello, ed in tale sede, con verbale del 2 luglio 2020,

**HA ACCERTATO:**

*Per quanto di competenza Regionale:*

- *la coerenza e compatibilità del Piano Regolatore Portuale di Talamone e delle contestuali varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del comune di Orbetello con il PIT/PPR vigente, approvato con Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37.*

*La presente Conferenza, vista la presenza della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio di Siena Grosseto ed Arezzo, in riferimento alla conclusione dell'accordo di pianificazione inerente il Piano Regolatore Portuale di Talamone, ai sensi dell'art. 23 c.3 della Disciplina di Piano, è chiamata alla verifica del rispetto delle prescrizioni d'uso per le aree tutelate contenute nella Disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT-PPR. Pertanto, alla luce delle prescrizioni richiamate nel parere del Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (allegato A), ai fini delle valutazioni di cui all'art.23 c.3 della disciplina del PIT/PPR, non ravvisa nel complesso elementi di contrasto; resta fermo che in considerazione del livello di definizione degli elaborati e della multidisciplinarietà riguardante gli elementi oggetto di tutela, si rimanda alle verifiche di dettaglio da operare in sede di realizzazione delle singole opere;*

- *la coerenza e compatibilità del Piano Regolatore Portuale di Talamone e delle contestuali varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del comune di Orbetello con la specifica disciplina e quadro conoscitivo del Masterplan “La rete dei porti toscani”, allegato al PIT, così come risulta dalla scheda di definizione del quadro conoscitivo del Masterplan, nel rispetto delle raccomandazioni espresse nel parere del Settore Infrastrutture per la Logistica (allegato A)*

- *la compatibilità dell'intervento con le esigenze di tutela e conservazione di Posidonia oceanica (Direttiva 43/92/CE), attraverso la collocazione di barriere selettive antitorbidità all'interno della baia di Talamone, al fine di limitare fenomeni anche accentuati di torbidità durante la realizzazione delle opere a mare (“Norme Tecniche di Attuazione Rev\_2”) – Settore regionale Tutela della Natura e del Mare (allegato A);*

- *la compatibilità dell'intervento in riferimento alla normativa regionale vigente sia sugli aspetti geomorfologici che sugli aspetti idraulici – Genio Civile (allegato A)*

- *il rilascio del parere di idoneità tecnica di cui all'art. 86 co. 4 della LR 65/2014 nel rispetto delle prescrizioni contenute nella specifica relazione istruttoria – Settore regionale Infrastrutture per la Logistica (allegato A).”*

“Per quanto di competenza provinciale:

- *la coerenza e compatibilità del Piano Regolatore Portuale di Talamone e delle contestuali varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del comune di Orbetello con il PTC vigente approvato con DCP n. 20 dell'11 giugno 2010, così come risulta dalla scheda aggiornata 12B del PTCP.”*

**HA VERIFICATO:**

*pertanto la necessità di concludere l'Accordo di Pianificazione, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 65/2014, al fine di consentire:*

- al Comune di Orbetello di approvare la variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'inserimento della previsione del porto turistico ed il relativo PRP;
- alla Regione Toscana di procedere alla definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan "La rete dei porti toscani" allegato al PIT, che si allega al presente verbale (allegato C);
- alla Provincia di Grosseto di procedere all'aggiornamento della scheda 12B, allegata al presente verbale (allegato C) del PTCP approvato con delibera consiliare n. 20 dell'11/06/2010"

#### HA CONVENUTO CHE:

- "l'AC provveda prima dell'approvazione a recepire tutte le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri allegati e quanto espresso in sede di conferenza dei servizi tecnica dalla Soprintendenza, sulle questioni archeologiche, e dal Comune in merito alle modifiche alla normativa del RU, sopra indicate.
- così come espresso all'art. 43 co. 2 della LR 65/2014 eventuali diverse modifiche non statuite nell'accordo comporteranno la riconvocazione delle amministrazioni per le determinazioni di cui agli artt. 42 e 43 della LR 65/2014, presente articolo.
- copia del presente verbale sia trasmessa alle Amministrazioni interessate al fine di concludere l'iter amministrativo previsto dalla Legge Regionale n. 65/2014, finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione tra i Legali rappresentanti delle Amministrazioni stesse;"

#### Pareri allegati al verbale:

- **A1**- "il parere del Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, che si allega al presente verbale (allegato A), prot. reg. n. 226198 del 30/06/2020: "ai fini delle valutazioni di cui all'art.23 c.3, non si ravvisano nel complesso elementi di contrasto, resta fermo che in considerazione del livello di definizione degli elaborati e della multidisciplinarietà riguardante gli elementi oggetto di tutela, si rimanda alle verifiche di dettaglio da operare in sede di realizzazione delle opere;"
- **A2-A3**-il parere del Genio Civile Toscana Sud, che si allega al presente verbale (allegato A), prot. reg. n. 187973 del 28/05/2020: richiama parere favorevole prot. 82828/N.060.030 del 28/02/2020.
- **A4**-il parere del Settore Infrastrutture per la logistica, che si allega al presente verbale (allegato A), prot. reg. n. 226976 del 01/07/2020: parere positivo con raccomandazioni;
- **A5-A6** -l'idoneità tecnica ai sensi dell'art. 86, co. 4 della l.r. n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il governo del territorio", per le previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale del porto di Talamone, nel Comune di Orbetello (GR) e la relativa Relazione istruttoria finalizzata all'emissione del Parere idoneità tecnica sulle previsioni del P.R.P. ai sensi dell'art. 86, co. 4 della l.r. n. 65 del 10/11/2014, effettuate dal Settore Infrastrutture per la logistica, prot. reg. n. 226273 del 30/06/2020, che si allegano al presente verbale (allegato A); parere favorevole di idoneità tecnica alle condizioni espresse nella relazione istruttoria.
- **A7**-il parere del Settore Tutela della Natura e del mare, che si allega al presente verbale (allegato A) trasmesso per email il 01.07.2020 alle ore 15,48."- favorevole.
- **A8** – parere Provincia di GR.

Il Comune di Orbetello con Del.G.M. n. 182 del 15 luglio 2020 "Approvazione dell'accordo di pianificazione tra Regione Toscana, Comune di Orbetello e Provincia di Grosseto per la definizione del piano regolatore portuale del porto turistico di Talamone", (già DGRT n.866 del 13-07-2020), **ha deliberato:**

"di approvare lo schema di accordo di pianificazione tra Regione toscana, comune di Orbetello e provincia di Grosseto (Allegato A) per la definizione del piano regolatore portuale del porto turistico di Talamone, la formazione della variante contestuale al piano strutturale ed al regolamento urbanistico del comune di Orbetello, la definizione della scheda di aggiornamento del PIT (Allegato 2) e l'aggiornamento della scheda 12B del PTCP (Allegato 3), con le conclusioni espresse nel verbale della conferenza di servizi del 2 luglio 2020 (Allegato 1);

....

"di dare atto che, ai sensi dell'art. 43 della l.r. n. 65/2014 entro sessanta giorni dalla sigla del presente accordo di pianificazione, le amministrazioni firmatarie dovranno procedere contestualmente alla ratifica dello stesso."

In data **16 luglio 2020** è stato siglato l'accordo di pianificazione tra gli Enti ai sensi dell'art 43 della LRT 65/2015,

|   |
|---|
| <b>CONCLUSIONE PROCEDURA- MODIFICHE IN RECEPIMENTO DELLA CDS DEL 2 LUGLIO 2020:</b> |
|---|

Come stabilito dal verbale della CdS del 2 luglio 2020, l'A.C. ha provveduto "prima dell'approvazione a recepire tutte le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri allegati e quanto espresso in sede di conferenza dei servizi tecnica dalla Soprintendenza, sulle questioni archeologiche, e dal Comune in merito alle modifiche alla normativa del RU, sopra indicate", come relazionato di seguito:

**1. In merito al parere del Settore Infrastrutture per la logistica, che si allega al presente verbale (allegato A), prot. reg. n. 226976 del 01/07/2020, parere positivo con raccomandazioni:**

Si esprime pertanto - per quanto di competenza del Settore - "parere positivo" con le seguenti raccomandazioni:

- a) gli interventi di attuazione delle previsioni del PRP debbono essere realizzati in ottemperanza alle disposizioni concernenti gli "standard" regionali di cui all' Allegato II, "Direttive e standard per la pianificazione e progettazione dei porti ed approdi turistici", della Disciplina del Masterplan, anche per gli aspetti eventualmente non richiamati, o comunque non espressamente disciplinati, negli elaborati del PRP medesimo. A tal fine deve essere intesa la "verifica in fase di attuazione" di cui all' Art. 9 delle NTA del PRP; **si prende atto, e si ritiene che le norme già confermino tale aspetto.**
- b) le opere di manutenzione delle infrastrutture portuali esistenti dovranno essere realizzate in coerenza con le disposizioni di cui al "Regolamento attuativo" previsto dall' Art. 87, comma 4, della LR n. 65/2014, attualmente in fase di elaborazione; **si prende atto, e si ritiene che le norme già confermino tale aspetto come chiaramente indicato all'art. 1 comma 5 delle NTA di PRP.**
- c) il PRP di Talamone consente la trasformazione delle attuali infrastrutture portuali da "ormeggio che ha le condizioni per essere trasformato in porto" a "porto turistico". Gli interventi di cui all' Art. 6, comma 1, lettera b), della Disciplina del Masterplan, finalizzati a dotare l'ormeggio dei servizi necessari alla trasformazione in porto turistico, nonché quelli rivolti al soddisfacimento degli standard regionali, sono pertanto da considerarsi prioritari e improcrastinabili; **si prende atto, e si ritiene che le norme già confermino tale aspetto.**
- d) con riferimento all' Art. 10.2 delle NTA del PRP sembra opportuno specificare il soggetto (i soggetti) cui competono i costi e l'attuazione di eventuali interventi di manutenzione e dragaggio dei fondali finalizzati a garantire la piena efficienza funzionale delle strutture portuali – recentemente ripristinata con modalità e procedure di carattere straordinario - nelle more dell'individuazione del soggetto privato o pubblico/privato cui saranno affidate la realizzazione delle opere di riqualificazione funzionale dello scalo di Talamone e la gestione dell' area portuale. Per quanto concerne la redazione di "specifici piani di manutenzione per il dragaggio del canale e degli specchi acquei", si rimanda al par. 4 - Conclusioni ("Prescrizioni", punto 3) della Relazione istruttoria del parere di idoneità tecnica rilasciato il 30.06.2020. **Si prende atto e si integra l'articolo 10.2 delle NTA PRP (REV.5 in accoglimento delle segnalazioni della CdS del 02.07.2020) con un comma 5. come di seguito:**

*"5. Nelle more dell'individuazione del soggetto privato o pubblico/privato cui sarà affidata la realizzazione delle opere di riqualificazione funzionale dello scalo di Talamone e la gestione dell'area portuale, per l'attuazione ed i costi di eventuali interventi di manutenzione e dragaggio dei fondali finalizzati a garantire la piena efficienza funzionale delle strutture portuali, il Comune si attiverà avviando le procedure finalizzate al superamento delle situazioni di rischio, coinvolgendo tutti i soggetti giuridicamente interessati (in accoglimento del parere del Settore Infrastrutture per la logistica allegato al verbale della CdS del 2.07.2020)."*

**2. In merito al parere del Settore Infrastrutture per la logistica (direzione politiche mobilità', infrastrutture e trasporto pubblico locale) parere di all'idoneità tecnica ai sensi dell'art. 86, co. 4 della l.r. n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il governo del territorio", per le previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale**

del porto di Talamone, nel Comune di Orbetello (GR) e la relativa Relazione istruttoria finalizzata all'emissione del Parere idoneità tecnica sulle previsioni del P.R.P. ai sensi dell'art. 86, co. 4 della l.r. n. 65 del 10/11/2014, effettuate dal Settore Infrastrutture per la logistica, prot. reg n. 226273 del 30/06/2020:

Si prende atto e si apportano alle NTA PRP (REV.5 in accoglimento delle segnalazioni della CdS del 02.07.2020) le integrazioni come di seguito:

**-All'art 7 "LIVELLO PRESTAZIONALE DELLE OPERE ESTERNE ED INTERNE" si stralciano le** prescrizioni di seguito che verranno riportate integrate e rafforzate da quanto espresso dalla Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Infrastrutture per la Logistica, nel parere di idoneità tecnica prot. reg. n. 0226273 del 30/06/2020; per esse, pertanto, si rimanda all'art. 34 delle presenti NTA.

~~L'approfondimento tecnico ingegneristico svolto in questa sede in merito alle condizioni di traccimazione della diga ha confermato quanto già espresso dallo studio sopra citato, ossia che:~~

- ~~— nel caso di mareggiate "frequenti", ossia aventi tempi di ritorno pari a 5 anni, il transito pedonale sulla diga è interdetto;~~
- ~~— nel caso di mareggiate "estreme", ossia aventi tempi di ritorno pari a 50 anni, l'ormeggio delle imbarcazioni è consentito ad una distanza minima dal filo interno del massiccio di coronamento pari a circa 6 m.~~

~~**1** (in accoglimento del contributo tecnico della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Sede di Livorno, prot. 17654 del 29-04-2019).~~ (Tali prescrizioni sono state integrate e rafforzate da quanto espresso dalla Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Infrastrutture per la Logistica, nel parere di idoneità tecnica prot. reg. n. 0226273 del 30/06/2020; per esse, pertanto, si rimanda all'art. 34 delle presenti NTA).

**-La parte quarta delle NTA – INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE- viene integrata con il punto 3:**

"Questa parte della Norma recepisce anche le prescrizioni contenute nei pareri allegati al Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva (seduta del 02/07/2020) tra le strutture tecniche della Regione Toscana, della Provincia di Grosseto e del Comune di Orbetello, finalizzata all'accordo di pianificazione di cui all'art. 41 e segg. della L.R. n. 65/2014 relativo al Piano Regolatore Portuale di Talamone ed alle contestuali varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico"

**E si aggiunge integralmente l'articolo 34.**

### **34. PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARERE DI IDONEITA' TECNICA DEL SETTORE INFRASTRUTTURE PER LA LOGISTICA PROT. REG. N. 0226273 DEL 30/06/2020**

1. In sede di progettazione delle opere dovrà essere confermato l'esito delle verifiche della configurazione delle opere foranee (diga di sopraflutto) nello stato di progetto, ai fini della protezione del bacino portuale dal moto ondoso.
2. Nelle successive fasi di sviluppo progettuale dovranno essere rispettate le direttive e gli standard del Masterplan "La rete dei porti toscani" allegato parte integrante del PIT-PRR.
3. Il progetto delle nuove opere marittime e, in particolare, della scogliera soffolta, dovrà essere corredato da studi di dettaglio di agitazione interna che evidenzino il rispetto delle condizioni di cui alle raccomandazioni tecniche dell'AIPCN.
4. In merito all'insabbiamento, con riferimento alle conclusioni e le conseguenti prescrizioni impartite dal Genio Civile Valdarno Inferiore Costa con nota prot. R.T. n. nota 177281/2019 "i progetti di

*attuazione delle opere dovranno essere supportati da specifici piani di manutenzione, in cui dovranno essere analizzati i volumi di dragaggio, anche con supporto di modellazione numerica, le tempistiche, i costi e le modalità di riutilizzo dei sedimenti per la manutenzione del canale e degli specchi acquei da parte dei soggetti individuati”.*

5. In riferimento alle stime delle portate di tracimazione in corrispondenza della diga foranea, occorre adottare provvedimenti a tutela della sicurezza di cose e persone in corrispondenza degli stati di mare più significativi, caratterizzando le condizioni meteomarine relative a scenari significativi intermedi tra quelli già individuati (5 e 50 anni), rispetto ai quali parametrare la corrispondente onda a largo. Ne consegue la necessità di valutare, eventualmente con apposito sistema di allerta, il sopraggiungere delle condizioni che impongono di:
  - a. interdire l’accesso pedonale al percorso a tergo della diga foranea;
  - b. liberare, oltre ai posti barca indicati nella relazione del giugno 2020 (in n. di circa 18) ed ormeggiati lungo il pontile galleggiante parallelo alla diga, anche il primi 3 – 4 posti barca ormeggiati lungo il pontile galleggiante che sviluppa perpendicolarmente alla diga, a circa 60 m dalla radice della stessa.
6. Nelle more del completamento delle valutazioni di dettaglio di cui al punto precedente, si confermano le prescrizioni di cui alla nota 177281-2019 del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa in forza delle quali si dovrà:
  1. *“precludere il passaggio pedonale in ogni condizione di mareggiata”;*
  2. *“effettuare al più presto un rilievo aggiornato delle sezioni indicative di tale diga e verificare alla tracimazione la diga in oggetto per mezzo di formule di letteratura o di modellazione fisica”* (come dettagliato al punto precedente);
  3. *“nel frattempo prevedere opportuni metodi di allerta per consentire l’ormeggio nella banchina a tergo del muro paraonde solo in condizioni di sicurezza”;*
7. il riferimento per le “mareggiate” di cui al punto precedente, non potrà essere un valore di altezza d’onda superiore al valore indicato per il tempo di ritorno pari a 5 anni nello studio SS.02 – Studio della propagazione del moto ondoso sotto costa, rev. 2, Nov. 2018.
8. In sede di attuazione del piano, la posa dei pontili galleggianti nel nuovo assetto dovrà essere preceduta da uno studio che verifichi accuratamente la necessità di procedere con la preventiva realizzazione delle opere a mare a protezione dello specchio acqueo con particolare riferimento alla diga soffolta.
9. I valori dei fondali di progetto previsti nel PRP, da perseguire tramite dragaggio, dovranno essere monitorati periodicamente secondo un piano di manutenzione e monitoraggio da prevedere prima dell’esecuzione, e ripristinati nel caso di una variazione di profondità dei fondali stessi che possa compromettere la corretta operatività del bacino portuale.

---

3. In base a quanto espresso da parte del Comune di Orbetello in sede di CdS del 2 luglio 2020, **le NTA del RU** sono modificate secondo quanto riportato nel verbale della Conferenza stessa:

“L’Arch. **Francesca Olivi** evidenzia la necessità di apportare le seguenti modifiche/integrazioni alle norme del RU al fine di confermare la destinazione agricola per quelle aree attualmente classificate OI2 ma che non saranno espropriate al momento della definizione del progetto esecutivo :

*“Le aree individuate con la sigla OI2 che non saranno strettamente interessate dall’opera idraulica, come da progetto esecutivo, saranno disciplinate ai sensi della normativa di cui alla contermine sottozona agricola E2, purchè nel rispetto della salvaguardia del paesaggio agrario della bonifica storica”. ...”*

*“.....”**Modalità attuative** I beni immobili di proprietà privata, meglio indicati negli elaborati dalle tavole RU 1.1- stato modificato, RU 2.1- stato modificato e Tav. 03 al R.U., sono sottoposti a vincolo preordinato ad esproprio ~~e, quindi, sono da espropriare~~ - ai fini della realizzazione, su di essi, dell’intervento di riconfigurazione della foce del Canale Collettore Occidentale di Talamone, funzionale al superamento della condizione di rischio idraulico che interessa l’abitato ed il porto di Talamone.”*

4. In base a quanto espresso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio in sede di CdS:

L’Arch. **Giulia Manca** interviene evidenziando che la Carta del Potenziale Archeologico, che deve essere recepita nel Piano Regolatore Portuale e nelle varianti al PS e al RU ha evidenziato l’alta concentrazione di preesistenze nell’area, contraddistinta da un grado di rischio compreso tra 2 e 5. Alcuni interventi sono dunque localizzati in aree a forte rischio: si tratta soprattutto della fascia della provinciale e, ovviamente, della zona della cittadella, mentre si sottolinea come, correttamente, venga attribuito un livello compreso tra il 2 ed il 3 anche per lo specchio d’acqua antistante Talamone, con riferimento, quindi, ad eventuali opere da realizzarsi a mare. Si consiglia dunque di limitare l’impatto degli interventi in queste aree. Grazie anche alle nuove indicazioni di tutela conseguenti al recepimento della Carta del Potenziale nei Piani urbanistici, un corretto uso dello strumento dell’archeologia preventiva consentirà dunque di verificare nello specifico eventuali dirette interferenze con beni archeologici.

L’Arch. Manca concorda inoltre sulla procedura indicata nel parere del Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio per la verifica delle varianti e per le valutazioni di cui all’art.23 c.3 del PRP, non ravvisando nel complesso elementi di contrasto con la specifica disciplina del PIT/PPR.

**Si prende atto di quanto espresso, ritenendo che le NTA della variante e di PRP già recepiscono le carte di potenziale archeologico.**

18 Agosto 2020

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Francesca Olivi

*(Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi telematici del Comune di Orbetello)*